Anno CXXXIV, N. 205. Trieste, mercoledì 31 luglio 1918.

Abbonamento mensile, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 5.—, per altri luoghi della Monarchia a.-u e per la Germania Corone 6.—

Gli Uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telef. N. 1600.

Presentemente, e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono a cent. 20, arretrate a cent. 30.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Vienna, 30 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Sul teatro della guerra in Italia inefficaci attacchi di sorpresa e fuoco di interdizione del nemico contro zone retrostanti.

Il primotenente Linke-Crawford riportava la sua 27.a vittoria aerea.

Alla fronte albanese il nemico rinnovò i suoi forti attacchi alle nostre posizioni sul Semeni meridionale e sul dosso del Mali Siloves. Delle nostre truppe, che parte con tenace resistenza, parte valorosamente attaccando mandarono a vuoto tutti gli sforzi degli offensori, meritano rilievo particolare il battaglione di leva in massa III-29 di Budapest e il battaglione N. 36 cacciatori di confine dell'alta Ungheria (Kassa).

Il Capo dello Stato maggior generale."

In Italia.

Vienna, 30 luglio. In un ampio comunicato del Quartiere di guerra della stampa si descrivono i procedimenti contrari al diritto internazionale con i quali in Italia si lavora ad indurre i prigionieri di nazionalità boema ad arrolarsi in apposita legione. Si tengono isolati dagli altri, all'oscuro di tutto quanto avviene ed esposti alla propaganda di connazionali che si prestano agli intenti del nemico. La propaganda penetra perfino negli ospedali, al letto dei feriti e malati.

Ufficiali ritornati dalla prigionia italiana, pregati da ufficiali e soldati boemi leali, hanno descritto l'indegno trattamento usato nei campi dei prigionieri in Italia. Rilevano in particolare che ufficiali boemi sono esclusi per massima dallo scambio e purtroppo qualche singolo ufficiale boemo dà mano a questo lavorio di esclusione. Contro questo trattamento di militi di nazionalità boema si è già elevata la più energica protesta dai fattori competenti.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 30 luglio. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo del Principe ereditario Ruperto di Baviera). Animata attività d'esplorazione notturna. Attacchi parziali degl'inglesi nella regione di Merris (a nord della Lys) e da ambo le parti di Aillette, a sud di Arras, furono respinti.

(Gruppo del Principe ereditario germanico). Alla fronte di battaglia il nemico attaccò con poderose forze le nostre nuove posizioni a nord dell'Ourcq e le nostre posizioni sulle alture boschive a sudovest di Reims. Francesi, inglesi e americani furono ributtati su tutta la loro fronte offensiva con perdite gravissime per il nemico.

Il punto di gravità dell'offensiva nemica drizzavasi contro la fronte Hartennes-Fère en Tardenois. Quivi densi scaglioni d'attacco del nemico tornarono sempre e poi sempre all'assalto nella mattina e nel pomeriggio. Il loro impeto andò fiaccato davanti e nelle nostre linee, in parte per effetto di nostri contrattacchi.

Nel pomeriggio il nemico estese i suoi attacchi al di là di Fère en Tardenois verso oriente fino al bosco di Mannière. Riuscirono altrettanto infruttuosi quanto gli attacchi parziali da lui operati la mattina nel bosco di Monnière e nelle ore della sera su larga fronte a occidente di Ville en Tardennois. A sudovest di Reims, fra Chambrecy e Vrigny, il nemico tornò all'attacco in singoli punti fin cinque volte e vi persistette con violenti attacchi parziali fino a tarda sera. Fu da per tutto sanguinosamente respinto.

Nella Champagne a sud del Fichtelberg discacciammo il nemico dalle trincee che teneva ancora occupate dall'incursione del 27 luglio.

Il tenente Löwenhardt riportava la sua 46.a vittoria aerea.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

Berlino, 30 luglio. (Comunicato serale). La „Wolff" comunica:

Dopo una sconfitta nella giornata di ieri, oggi il nemico se ne è stato fermo.

L'opera dell'esercito in Germania.

Berlino, 30 luglio. Ecco in cifre la opera dell'esercito germanico durante i 4 anni di guerra:

Tolti al nemico ed occupati: in oriente 198.256 km q, in Italia 14.423, in occidente 5323 (senza i terreni sgombrati): in tutto 218.002 km q; si aiutò a epurare dal nemico o da bande brigantesche nella Finlandia 372.602 km q, nell'Ucraina 452.033 km q, nella Crimea 25.725 km q.

In bottino si conquistarono 7000 cannoni, 24.000 mitragliatrici, 751 972 fucili, 2,867.500 colpi di munizioni da cannone, 102,250.900 colpi di munizioni di fanteria, 2000 aeroplani, 200 palloni frenati, 1705 cucine da campo, 300 tank, 3000 locomotive, 21.000 vagoni ferroviari e 65.000 veicoli.

Il numero dei prigionieri fatti nel quarto anno di guerra ascende a 838.500, così che il numero complessivo dei prigionieri giunge a quasi 3 milioni e mezzo.

La guerra dei sottomarini.

Berlino, 30 luglio. La „Wolff" comunica:

Nelle acque bloccate intorno all'Inghilterra furono affondate altre 15.000 tonn. di tonnellaggio nemico.

Chiasso, 30 luglio. In occasione di una onorificenza al tenente di vascello Martini si apprende che il 4 febbraio un incrociatore ausiliario italiano colava a picco dopo uno scontro con un sottomarino.

Amsterdam, 29 luglio. Un giornale apprende che di tre piroscafi dell'ultimo convoglio inglese partito il 26 corr. da Rotterdam per l'Inghilterra uno fu silurato.

Nel campo nemico.

Londra, 29 luglio. Franklin Roosevelt, segretario assistente al Dipartimento americano della Marina, ha dichiarato che più di 250 navi della Marina americana sono stazionate in permanenza nelle acque europee; che l'anno venturo il numero ne sarà ancor maggiore e che gli americani, entrati in guerra l'anno scorso, metteranno in campo tutti i loro uomini e tutta la loro potenza fino a che gli alleati abbiano vinto.

In un discorso tenuto a Barnisley il Ministro del lavoro ha detto circolare la voce d'un convegno con rappresentanti delle nazioni nemiche. Conosco abbastanza la nazione tedesca — ha soggiunto — per istarmene in guardia dai suoi delegati. Io respingerò tutte le trattative di questo genere. Che i tedeschi propongano una conferenza a Stoccolma o altrove, un governo mondiale retto dai socialisti tedeschi riuscirebbe insopportabile a uomini fatti grandi nella libertà.

Amsterdam, 29 luglio. A Londra si è costituito un Consiglio interfederale dei viveri e si è dichiarato che gli alleati devono prepararsi a una durata della guerra oltre un anno se vogliono assicurarsi l'assoluta vittoria.

In Turchia.

Costantinopoli, 29 luglio. Per un articolo non presentato alla censura e nel quale si criticava il servizio d'aviazione il giornale „Tasvir-i-Efkiar" è stato sospeso dall'Autorità militare.

Inghilterra e Russia.

Londra, 30 luglio. Il „Daily Mail" ha da Vladivostok 27: Rispondendo al Governo provvisorio della Siberia, il Governo inglese ha dichiarato di mirare alla ricostruzione politica ed economica della Russia e alla cacciata delle truppe nemiche senza immischiarsi nelle faccende interne.

In Persia.

Berlino, 30 luglio. Notizie di fonte autorevole per la via di Karlskrona recano che l'Inghilterra si appresterebbe a dare il colpo di grazia alla debole sovranità della Persia e chiederebbe rinforzi al Consiglio di Versailles per la Persia, dicendo ch'è minacciata l'India.

Onorificenze ad Arciduchi.

(B) **Vienna,** 30 luglio. — Sua Maestà l'Imperatore ha ordinato che al primotenente arciduca Ranieri Carlo del reggimento artiglieria da campo N. 108 venga espresso di nuovo il sovrano riconoscimento con lode per valoroso comportamento in faccia al nemico e gli vengano conferite ad un tempo le Spade, e che al primotenente arciduca Leopoldo del reggimento artiglieria da campo N. 103 venga espresso il sovrano riconoscimento con lode e contemporaneo conferimento delle Spade per contegno valoroso in faccia al nemico.

Onoranza militare.

(B) **Berlino,** 30 luglio. („Wolff"). Sua Altezza I. e R. l'arciduca Alberto, figlio dell'arciduca Federico, è stato messo à la suite del battaglione di cacciatori de Neumann (1. slesiano N. 5).

In Ungheria.

(B) **Budapest,** 30 luglio. Alla Camera dei deputati il Governo ha dichiarato che ciascuno dei due Stati deve provvedere per proprio conto alla ricostruzione dei territori devastati dalla guerra.

La Camera ha approvato poi varie leggi d'ordine finanziario.

Un'assoluzione.

(B) **Vienna,** 25 luglio. Il Dr. Giovanni Wertheim, volontario d'un anno e caposquadra, doveva rispondere del reato a § 334 del Codice penale militare. L'accusa s'imperniava sul fatto che in un discorso tenuto agli scioperanti a Vienna il Dr. Wertheim li aveva eccitati a persistere nello sciopero, anzi a renderlo generale con l'adesione dei fratelli ungheresi per ottenere a viva forza l'avvento della pace generale. Il Dr. Wertheim fu assolto e tosto rilasciato.

Decesso

(B) **Berlino,** 30 giugno. E' morto iersera dopo otto giorni di grave malattia l'ambasciatore turco Hakki pascià.

Disastro elementare.

(B) **Berna,** 29 luglio. Il dipartimento dell'Orne è stato ieri funestato da una enorme tromba terrestre che scoperchiò le case, spezzò i vetri delle finestre e distrusse totalmente il raccolto. Il danno è enorme.

CRONACA

I. r. Fondo austriaco per orfani e vedove di militi, per la difesa dell'infanzia e previdenza per gli adolescenti.

Iermattina alle 11, sotto la presidenza del luogotenente Dr. Alfredo barone de Fries-Skene, si riunì a seduta il Comitato esecutivo della Filiale provinciale di questo Fondo e vi si riferì sull'attività nel secondo trimestre dell'anno 1918.

Dalla Relazione, contemplante i vari rami di previdenza per gli adolescenti e per i superstiti di militi, si rileva in particolare quanto segue:

Si assegnarono sussidi in denaro a superstiti di militi, si sovvenzionarono parecchie istituzioni di previdenza per giovanetti nel Litorale; si raccolsero vestiti e calzature per distribuirli a orfani di militi nel prossimo inverno; si favorì l'opera „Bimbi in campagna" (Colonie feriali nella Svizzera e ad Ancarano); si prese parte ai lavori della Consulta per la gioventù e si costituì un Comitato permanente di previdenza per giovanetti, il quale, suddiviso in parecchi sottocomitati, ha già iniziato la sua attività e si adoprerà in primo luogo per serrare in un fascio tutte le istituzioni giovanili del Litorale e svilupparne l'attività.

I convenuti appresero con soddisfazione essersi costituite parecchie nuove Filiali distrettuali (Trieste, Sesana, Lussin e Veglia) e tributarono encomio particolarmente all'attività della nuova Filiale di Lussin nel campo della previdenza per giovanetti, essendosi quivi riusciti in poche settimane con una vasta propaganda a raccogliere un importo rilevante e a rendere possibile l'apertura di una Colonia feriale in Lussingrande.

E' molto confortante che vari istituti finanziari, Compagnie di navigazione e di assicurazione e imprese industriali hanno promesso sovvenzioni notevoli e assegnazioni annue, perchè in tal modo la Filiale provinciale è messa nella possibilità di corrispondere da ogni lato alle sempre crescenti esigenze.

Per la qualità del pane.

Essendosi in questi ultimi tempi sollevati pubblicamente nuovi lagni sulla mancanza di cura nella produzione del pane e in particolare per il fatto che vi si trovarono commisti corpi estranei pericolosi per la salute, il Luogotenente ha invitato il Presidente della Commissione d'approvvigionamento a sottoporre tutti gli esercizi partecipanti alla panificazione a più rigorosa sorveglianza e a procedere con rigore inesorabile contro i colpevoli in caso di accertamento di inconvenienti.

Trieste per Gorizia.

Le cartoline illustrate messe dal Quartiere della stampa a disposizione dell'opera Trieste per Gorizia, rappresentanti Gorizia devasiata e che si venderanno il 17 agosto in occasione della Giornata del Soldato, si possono acquistare fin da ora nelle succursali del „Lavoratore" (Corso e Via S. Marco), della „Gazzetta di Trieste" (Passo S. Giovanni) e dell'„Eco del Litorale" (Piazza delle Legna), inoltre nelle librerie Schimpff (Piazza della Borsa) e Stoka (Via del Molin piccolo).

Tribunale circolare di Pola. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica un'Ordinanza del Ministro della giustizia, in forza della quale il Tribunale circolare trasferito da Rovigno a Pola inizierà la sua attività di ufficio a Pola con il 26 agosto prossimo venturo.

I surrogati di tabacco. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica un'Ordinanza del Ministro delle finanze del 29 corr. riguardante la produzione di surrogati di tabacco e d aggiunte al tabacco a cominciare dal 1. agosto a. c., e l'uso di bolli per il pagamento delle competenze di licenza per surrogati di tabacco.

I. R. Giudizio distrettuale di Comen. Con il giorno 14 corr. l'i. r. Giudizio distrettuale di Comen, che era stato trasferito provvisoriamente a Sesana, ha ripreso la sua attività nella sua sede anteriore in Comen.

Imperiale Accademia delle scienze in Trieste. La Classe di scienze matematiche e naturali dell'Imperiale Accademia ha pubblicato gl'Indicatori N. 12, 13, 14, 15, 16 e 17, relativi alle sedute del 2 e 16 maggio, del 6, 13 e 20 giugno e del 4 luglio 1918.

Subito nel primo di quegl'Indicatori si legge uno studio del socio corrispondente consigliere aulico Edoardo Mazelle, direttore di questo i. r. Osservatorio Marittimo, sulle „condizioni dei venti nell'Adriatico centrale giusta le misurazioni anemometriche fatte sull'isola di Pelagosa."

Posta nel centro dell'Adriatico, Pelagosa è il punto ideale per ineccepibili misurazioni dei venti. Quivi perciò con una sovvenzione dell'Imperiale Accademia si erigeva nel 1912 un anemografo. Le misurazioni si praticarono per 26 mesi e furono troncate dagli avvenimenti guerreschi sulla isola di Pelagosa.

Il consigliere aulico Mazelle riferisce intanto sulle misurazioni praticate in quel periodo e riguardanti la direzione e la forza del vento nell'Adriatico centrale. La velocità del vento è maggiore di notte, minore di giorno; la forza massima si osserva, e di estate e d'inverno alle 9 di sera, la minima d'inverno alle 3 pom., d'estate al meriggio. La media della velocità è di 25·4 km all'ora. La bora vi giunse a una forza massima di 101 km all'ora, lo scirocco al massimo di 84 km all'ora.

I venti dai quadranti della bora giungono d'inverno alla loro massima frequenza del 25 per cento, quelli dai quadranti dello scirocco e dei venti di sudovest di primavera al 25 e 26 per cento.

A questo Indicatore sono allegate le Comunicazioni mensili dell'i. r. Istituto centrale per meteorologia e geodinamica in Vienna per il mese di marzo 1918.

Anche l'Indicatore N. 13 presenta, fra altro, un oggetto d'interesse più generale: una relazione del contrammiraglio Guglielmo de Kesslitz sui „fenomeni dell'atta e bassa marea nell'Adriatico, I parte. Risultati delle osservazioni delle stazioni austriache della marea."

Com'è noto, nel 1910 si concordava a Venezia fra i Governi austriaco e italiano un vasto programma di esplorazione dell'Adriatico, pure stabilendo che le osservazioni di ciascuna delle due parti dovessero costituire un tutto per sè. Noto è pure che il contrammiraglio de Kesslitz partecipò a tutte le esplorazioni con la nave „Najade". Ora in attesa che a guerra finita si possano avere anche le osservazioni oceanografiche italiane, il signor Contrammiraglio riferisce su quelle austriache le quali abbracciano i tre primi anni, mentre di quelle italiane non si hanno sott'occhio che quelle del primo anno.

Le osservazioni della marea furono praticate sotto la guida del contrammiraglio de Kesslitz in 14 stazioni disposte lungo la costa orientale da Trieste fino al golfo di Cattaro e nella elaborazione del signor Contrammiraglio si trovano descritti largamente i fenomeni della marea in ciascuna delle 14 stazioni, a cominciare da quella di Trieste fino a quella di Meljine. Si aggiungono quelle delle stazioni di Venezia e Brindisi.

La seconda parte conterrà la teoria delle maree nell'Adriatico.

Nello stesso Indicatore si fa cenno di una notizia del Dr. Ottone Pesta su qualche specie di amfipodi nuovi per la fauna dello Adriatico e finora poco conosciuti. Furono studiate durante la spedizione della nave di S. M. „Pola" e durante le crocere della nave di S. M. „Najade".

Nell'Indicatore N. 14 si accenna a comunicazioni trasmesse dal Dr. Penther, dal Dr. Ampferer e dal Dr. Hammer sull'esito finora ottenuto nei loro viaggi scientifici in Serbia e in Albania. Vi si leggono pure interessanti studi fisiologici sui negri. All'Indicatore sono allegate le Comunicazioni mensili dell'i. r. Istituto centrale per meteorologia e geodinamica in Vienna per il mese di aprile 1918.

Quelle per il mese di maggio 1918 sono allegate all'Indicatore N. 16.

Dall'Indicatore N. 17 si rileva che la Accademia ha assegnato Cor. 1600 quale contributo di sostentamento per gli scienziati tedeschi professore Dember e Dr. Ulbe, internati a Teneriffa, e altre Cor. 2400 alla Commissione per indagini geologiche alla fronte sudoccidentale.

Liceo femminile comunale. La Direzione invita le allieve ammesse ai corsi secondo, terzo e quarto a volere presentarsi domani, giovedì, 1. agosto, alle 5 pom. nella Palestra della Scuola di Via dell'Acquedotto.

Comitato d'azione per la città di Trieste. Questo Comitato è convocato per domani giovedì a mezzogiorno a seduta nella sala di Via Paduina N. 4, primo piano, per discutere questioni di somma importanza.

Ufficio dei carboni presso l'i. r. Luogotenenza in Trieste. — Distribuzione carbone di legna. 50 kg la tessera. Tessera rossa. San Vito. N. 1001—1250 (cifra al margine 35) oggi in Via Montfort 5 (cent. 80 il kg). — Barriera vecchia. N. 5001—5520 (cifra al margine 24) oggi in Via Media 15 (cent. 80 il kg). N. 1—150 (cifra al margine 25) oggi in Via U. Foscolo 19 (cent. 80 il kg). — Chiarbola superiore. N. 301—420 (cifra al margine 15) oggi in Chiarbola superiore 54 (82 cent. il kg). — Barcola. N. 376—426 (cifra al margine 13) oggi a Barcola 234 (82 cent. il kg). N. 1—375 (cifra al margine 14) oggi a Barcola 234 (cent. 82 il kg). — Rojano. N. 601—750 (cifra al margine 10) oggi in Via Boroević 63 (cent. 80 il kg). N. 751—957 (cifra al margine 10) oggi in Via Boroevic 51 (cent. 80 il kg).

Distribuzione di coke 10 kg la tessera. Tessera azzurra: San Vito. N. 101—350 (cifra al margine 46) oggi in Via Montfort 5 (Cor. 2.70 per 10 kg). — Servola. N. 201—400 (cifra al margine 26) oggi a Servola 508 (Cor. 2·70 per 10 kg). — Barcola. N. 1—211 (cifra al margine 19) oggi a Barcola 234 (Cor. 2·90 per 10 kg).

Largizioni. Monsignor canonico Giusto cavaliere Buttignoni, parroco di S. Giusto, ha elargito all'Asilo per Fanciulle „Elisabettino" l'importo di Cor. 50.— in occasione della celebrazione della sua Messa d'argento.

„L'Amministrazione provinciale." Dalla Giunta provinciale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca è stato pubblicato il N. 2 di questo bollettino mensile. Il fascicolo contiene, fra altro, i seguenti articoli: Per la ricostruzione della Contea principesca di Gorizia e Gradisca. — L'istituzione del Consiglio e dell'Ufficio economico provinciale di Gorizia e Gradisca. — Azione di soccorso per gl'impiegati comunali. — Provvedimenti economici per il personale insegnante delle scuole popolari. — La regolazione dei torrenti Corno e Vertoibizza presso Gorizia.

Il Civico Monte di pietà esporrà in vendita a pubblico incanto oggi nella mattina pegni non preziosi della gestione 142 già scaduti, relativi a oggetti diversi, nel pomeriggio diversi pegni non preziosi della gestione stessa già scaduti relativi a capi di biancheria e di vestiario; domani giovedì mattina, pegni preziosi già scaduti relativi a numeri precedenti e nel pomeriggio pegni non preziosi della gestione 142 dal N. 214.401 al N. 215.100 già scaduti relativi a capi di biancheria e di vestiario; venerdì mattina pegni non preziosi della gestione 142 già scaduti, relativi a oggetti diversi, nel pomeriggio pegni non preziosi della gestione 142, già scaduti e relativi a capi di biancheria e di vestiario; infine sabato mattina pegni preziosi già scaduti, relativi a diversi numeri precedenti e nel pomeriggio pegni non preziosi della gestione 142 relativi a diversi capi di biancheria e di vestiario.

PARTE ECONOMICA

Ordinamento del commercio dei surrogati L'i. r. Ufficio per l'alimentazione del popolo ha pubblicato norme direttive per regolare il commercio di prodotti atti a sostituire le varie sostanze alimentari. Gli interessati possono prendere ispezione del testo delle norme emanate ed avere i relativi schiarimenti al Museo commerciale.

L'industria dei tubi durante la guerra. La guerra — così scrive la „Neue Freie Presse" — ha portato con sè una notevole limitazione del bisogno di tubi. Da alcuni anni l'attività dell'edilizia privata è ridotta quasi nulla e la richiesta per tubi di conduttura d'acqua e di gas per la costruzione di case è andata scemando di anno in anno. Anche l'attività di investizioni dei Comuni è diminuita di molto durante la guerra; con ciò si è ridotto notevolmente il bisogno di tubi di getto per acquedotti e per impianti di condutture di gas. Soltanto in singoli casi sono stati costruiti nuovi o ampliati vecchi acquedotti od officine per la produzione di gas illuminante.

Più favorevole è stata la richiesta e quindi lo smercio di tubi di ferro battuto, ma nemmeno in questi lo smercio raggiunse quello degli anni di pace. Un certo compenso si ebbero le fabbriche di tubi nelle ordinazioni dello Stato e dell'Amministrazione dell'esercito, che si riferiscono soltanto a forniture per condutture d'acqua e impianti di canalizzazione negli accampamenti dei prigionieri e degli internati.

Un bisogno relativamente maggiore di materiale di tubi c'è per le condutture di petrolio greggio e per iscopi di terebrazione nei terreni petroliferi della Galizia, per l'impianto di acquedotti militari di guerra e per le Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato.

Alle fabbriche di tubi, come agli altri rami delle industrie che lavorano ferro, sono state affidate, direttamente o indirettamente, forniture per l'amministrazione dell'esercito e in tal modo esse poterono utilizzare le loro officine. Come noto, le nostre fabbriche di tubi producono, fra altro, anche antenne, candelabri, colonne e simili. Per l'ulterior

attività dell' industria dei tubi sarà di grande importanza se in avvenire si prenderà in maggiore considerazione di quello che finora la gasificazione dei carboni minerali. La utilizzazione razionale dei carboni dovrebbe condurre alla creazione di una industria di produzione di gas in grande stile, a che spingono già il risparmio imposto dalle scorte di carbone esistenti e le alte spese per il riscaldamento diretto a carbone.

Parecchi impianti eseguiti in questi ultimi tempi danno a divedere che si lavora seriamente a completare lo sfruttamento del carbone fino al possibile; così è stato di recente chiamato in vita l' Istituto per la gasificazione del carbone e per il ricavo di prodotti accessori, il quale ha lo scopo di creare una industria del gas in grande stile e un maggiore ricavato di prodotti accessori. Estendendo maggiormente l'utilizzazione del gas, l'industria dei tubi dovrebbe quindi fornire le necessarie condutture; nella ricostruzione di località distrutte, di stazioni ferroviarie e di altri oggetti ci sarà un grande bisogno di tubi per la conduttura di gas e di acqua, di colonne e di antenne in ferro.

Attualmente per questi scopi e per il riattamento delle diverse condutture di gas e di acqua danneggiate nei territori di guerra, il materiale è scarso, così che si può appena appena coprire il bisogno nei casi più urgenti.

Fondazione di uno stabilimento industriale per conserve di frutta e di civaie in Bosnia. Sotto la direzione della Banca austro-bosniaca in Saraievo e con la cooperazione della Società Schindler & Stein, Vienna-Brünn e della Ditta H. Fischls Söhne in Vienna verrà eretto nella Bosnia uno stabilimento industriale per conserve di frutta e di civaie con annessavi distilleria. La costruzione dell' impianto è già tanto avanzata che la fabbrica potrà iniziare la propria attività con il 1. settembre p. v.

La Società anonima Schindler & Stein durante la guerra si è dedicata in particolare all' industria dei generi alimentari ed ora con questo nuovo stabilimento in Bosnia estende ancor maggiormente la sua produttività. La ditta Fischl, che ha grandi fabbriche di spirito e di lievito pressato in Austria, a Smichov, Mezimosti e Klagenfurt, ne ha già una simile in Bosnia, a Kreta.

In proposito si annunzia che il 24 luglio è stata tenuta a Bosna-Brod la assemblea generale costituiva della „Bosna-Obstverwertungs- und Konservenindustrie A.-G." in Sijekovac. Il capitale in azioni della Società ammonta a 1,600.000 Corone.

La Banca di Francia e il debito pubblico francese. In occasione del rinnovamento del privilegio della Banca di Francia alla Camera francese s' è svolta una viva discusoione sul fatto che lo Stato ricorre troppo a quell' Istituto d' emissione. Sono stati esposti a chiare note i timori che la Banca di Francia venga a trovarsi in una situazione difficile. Da qualche parte è stato perfino rilevato che la Banca di Francia va paragonata a un cattivo debitore, perchè le sue banconote hanno soltanto corso forzoso e senza il giro dello Stato non troverebbero collocamento.

Durante la discussione prese la parola il ministro delle finanze Klotz e pronunziò un lungo discorso nel quale confessò che nella questione della condotta finanziaria della guerra in Francia erano stati commessi gravi errori, che per lungo tempo si credette fermamente che la guerra sarebbe stata di breve durata e che perciò non si ritenne opportuno di provvedere al consolidamento dei prestiti e all'aumento delle imposte.

Il Ministro delle finanze espresse l'opinione che ci vorrebbe un tempo per lo meno cinque volte altrettanto lungo di quello che ci è voluto nel 1871 per ripristinare le relazioni normali fra la Banca di Francia e lo Stato. Si può soltanto aspettare, nella migliore ipotesi, ancora venticinque anni prima che lo Stato francese, il debitore principale della Banca di Francia, abbia saldato il suo debito verso la Banca.

Borsa degli effetti. (B) Vienna, 30 luglio. Spinto dalla fermezza del mercato di Budapest di ieri, il movimento al rialzo della Borsa fece ulteriori vigorosi progressi. Le transazioni, però, furono più vive solo nello stadio iniziale, nel quale furono assorbiti anche oggi in partite piuttosto grandi particolarmente valori turchi e carte di fabbriche di cannoni. I primi guadagnarono da 3 a 13, le seconde 16 Corone.

Successivamente la richiesta si dileguò e ne seguirono moderati indebolimenti principalmente causa vendite per conto di Budapest.

Nel parquet si notò voglia d'acquisti per valori della navigazione fluviale, dei carboni e dell' industria tessile, infine per carte di grandi ferrovie. Non a condizioni uniformi furono trattati valori del petrolio; i valori delle fabbriche di motori erano offerti a prezzi ribassati.

Notizie di Borsa. Trieste, 30 luglio 1918. — Alla nostra Borsa la tendenza era calma con prezzi invariati.

Borsa di Parigi. Tendenza ferma. Rendita francese 61.85, Rendita spagnuola 139.50, Rendita turca 61.50, Banca di Parigi 990.—, Riotinto 1943, Credit Lyonnais 1086, Debeers 412.—, Randmines 85.—.

Borsa di Londra Tendenza calma. — Consolidato 56⅜, Argento 48 13/16, Rendita giapponese 71¼, Sconto di piazza 3 17/32.

Nuova York. Cambio Londra 472.50, Cambio Parigi 571⅜, Argento 99⅝.

Protocollazioni dell' i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste.

Firm. 1046/18 — Rg B I 15 2178

Aenderungen bei einer bereits eingetragenen Firma.

Im Register wurde am 11. Juli 1918 bei der Firma:

Wortlaut:

Eisen-Handels- und Industrie-Aktiengesellschaft Greinitz.

Sitz: Triest.

Zweigniederlassung der in Graz unter der gleichen Firma bestehenden Hauptniederlassung,

folgende Aenderung eingetragen:

Ernannt zum Direktor für den Betrieb in Triest der Direktorstellvertreter Anton Jungl.

Derselbe zeichnet kollektiv mit einem Mitgliede des Verwaltungsrates, einem Direktor, einem Direktorstellvertreter oder einem Prokuristen.

K. k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

Firm. 916/18—Reg. CI 130. 2179

Im Register wurde am 11. Juli 1918 bei der Firma:

Wortlaut:

Wayss & Freitag A. G. und Meinong Gesellschaft mit beschr. Haftung.

Sitz: Triest

Zweigniederlassung der in Wien bestehenden Hauptniederlassung,

folgende Aenderung eingetragen:

Prokura erteilt dem Otto Höppner in Wien. Derselbe zeichnet kollektiv mit dem Geschäftsführer Eduard Heidendorfer, oder mit dem Geschäftsführer Max Taroll oder mit einem Prokuristen.

K. k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

Firm. 1008/18—Rg. II 127 2180

Im Register wurde am 10. Juli 1918 bei der Firma:

Wortlaut:

W. Krauseneck,

Sitz: Triest.

Betriebsgegenstand: Handelsagentie,

folgende Aenderung eingetragen:

Gestorben: der offene Gesellschafter Wilhelm Krauseneck.

K. k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

Firm. 984/18—Rg. A I 86 2181

Im Register wurde am 10. Juli 1918 bei der Firma:

Wortlaut:

Quinto Segrè.

Sitz: Triest, Via Miramar 1.

Betriebsgegenstand Oelhandel,

folgende Aenderung eingetragen:

Das unter dieser Firma betriebene Unternehmen wurde auf Grund der Verordnung des Gesamtministeriums vom 29. Juli 1916, Z. 245 G.-G.-Bl., und mit den hinsichtlich der Rechte der bisherigen Vertretungsbefugten im § 4 der zitierten Verordnung vorgesehenen Folgen zwangsweise unter Verwaltung gestellt und zum Verwalter Rudolf Bachrach in Triest, Scorcola 315, bestellt.

Derselbe zeichnet die Firma in der Weise, dass er unter dem von wem immer geschriebenen oder vorgedruckten Firmawortlaut seine Unterschrift mit dem Zusatz „Verwalter" setzt.

K. k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

Firm. 983/18—Ges. VI 133 2182

Im Register wurde am 11. Juli 1918 bei der Firma:

Wortlaut:

Rimini & Sanguinetti.

Sitz: Triest, Portici di Chiozza 1.

Betriebsgegenstand: Kommissions- und Repräsentanzhandel,

folgende Aenderung eingetragen:

Das unter dieser Firma betriebene Unternehmen wurde auf Grund der Verordnung des Gesamtministeriums vom 29. Juli 1916, Zl. 245 R.-G.-Bl., und mit den hinsichtlich der Rechte der bisherigen Vertretungsbefugten im § 4 der zitierten Verordnung vorgesehenen Folgen zwangsweise unter Verwaltung gestellt und zum Verwalter Rudolf Bachrach in Triest, Secoreola 315, bestellt.

Derselbe zeichnet die Firma in der Weise, dass er unter dem von wem immer geschriebenen oder vorgedruckten Firmawortlaute seine Unterschrift mit dem Zusatze „Verwalter" setzt.

K k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

ATTI UFFICIALI

Ns IX 92-18 2184

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. 9. Infanterie - Divisions-Kommandos (K 664/18) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Peter Janusz, geboren 1879 in Zborow Bezirk Zborow, und nach Olejow zuständig, Feldarbeiter, zuletzt Infanterist des k. u. k. Infanterie-Regiments N. 80

des Verbrechens der Desertion zum Feinde schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung der als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Zborow, ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

Triest, 24. Juli 1918.

K. k. Landesgericht.

EDITTI

Cg I a 211/18-1 2185

Editto.

Contro Luigi Emilio Culiat, già in Trieste, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l' i. r. firmato Tribunale da Giovanni Giannacopulo, rappresentato dall'avvocato Dr. Giorgio Gefter Wondrich, una petizione per Cor. 1950 c. s. c.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 19 agosto 1918, alle ore 9 antim., stanza N. 49.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Raoul Palese in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a pericolo e spese di lui fino a tanto che egli si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 24 luglio 1918.

I. r. Tribunale provinciale, Sez. I.

E IX 2977/15-13 2174

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Andrea Perco fu Andrea contro Albino Delbianco e Maria Mesettig, si terrà il giorno 13 agosto 1918, alle ore 10 antim., presso il firmato Giudizio, camera N. 48, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono con ciò approvate.

Libro fondiario: Servola, part. tav. 760, indicazione delle realità: edifici N. Pol. 22, 24, 25 di Servola, valore di stima Cor. 5070·26, offerta minima Cor. 2535·13.

Part. tav. 962, edifici N. Pol. 21 e 23 di Servola, con cortile, valore di stima Cor. 4809, offerta minima 2404·50.

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Trieste, 2 luglio 1918.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili, Sez. IX.

Z 21/18-4 1—2139

Edikt.

In einer beim gefertigten Bezirksgerichte anhängig gewesenen Strafsache wurden ein Harmonium, ein Klavier, eine Nähmaschine und eine Pendeluhr als corpus delicti beschlagnahmt, welche Gegenstände im Monate November 1917 von Militärchaufferen von der Südwestfront nach Haidenschaft überführt wurden.

Der Eigentümer ist unbekannt.

Im Sinne des § 376, St. P. O. wird der Eigentümer aufgefordert, dass er sich binnen Jahresfrist vom Tage der dritten Einschaltung des Ediktes beim unten bezeichneten Bezirksgerichte melde und sein Eigentumsrecht nachweise.

Haidenschaft, 11. Juni 1918.

K. k. Bezirksgericht, Abt. II.

Nc I 173/18 2140

Ammortizzazione carte di valore.

Su domanda del signor Giacomo Lazzini, amministratore della sostanza degli eredi di Antonio Bollettin fu Antonio, abitante a Pola, Via Alberto N. 31, viene avviato il procedimento d' ammortizzazione del libretto di deposito della Civica Cassa di Risparmio in Pola N. 23.251 per Cor. 238·02 a nome di Antonio Bollettin fu Antonio, asseritamente perduto dall' istante.

Viene diffidato il detentore di tale libretto di presentarlo al Giudizio entro sei mesi dalla pubblicazione del presente editto. Anche altri interessati hanno da presentare le loro eccezioni contro la proposta. In caso contrario, trascorso infruttuosamente questo termine, il libretto verrebbe dichiarato inefficace.

Pola, 20 giugno 1918.

I. r. Giudizio distrettuale.

E 38/18 2163

Editto d' incanto.

Ad istanza di Pietro Marin fu Giovanni avrà luogo nel giorno 24 agosto 1918, alle ore 10 ant., presso il firmato Giudizio, stanza N. 3, l' incanto dello stabile costituente il c. t. 1. P. T. 294 di Sterna (edif. ed orto.)

Lo stabile da subastare venne valutato a Cor. 1200.

La minima offerta importa Cor. 600.

Sotto questo importo la vendita non avrà luogo.

Buje, 21 luglio 1918.

I. r. Giudizio distrettuale, Sez. II.

Nc I 103/18-4 2165

Ammortizzazione.

Ad istanza di Giovanni Fedele fu Fedele da Santa Domenica di Albona viene avviato il procedimento di ammortizzazione del certificato di deposito (Depotschein) della cassa postale di risparmio in Vienna N. 61 per il valore di Cor. 646·74, asseritamente perduto dall'istante.

Il detentore di questo certificato di deposito viene diffidato a far valere i suoi diritti entro 6 mesi dal giorno della pubblicazione del presente editto, perchè in caso contrario, dopo trascorso questo termine, verrebbe dichiarato inefficace.

Anche altri interessati hanno da elevare le loro eccezioni contro la proposta.

Albona, 4 luglio 1918.

I. r. Giudizio distrettuale, Sez. I.

Vendesi prontamente

estesa tenuta

presso Sesana,

boschi, prati, vigna, case, stalle, animali, attrezzi, macchine moderne, abbondante raccolto ogni prodotto.

Offerte: **Azienda agricola N. 99.**

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato

si accettano doni e largizioni.

Importi in denaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino).

Via della Borsa N. 3.

Südbahnhotel Semmering

1000 m. di altezza sopra il livello del mare.

Aperto tutto il tempo dell' anno.

FILIALE DELLA BANCA GENERALE DI DEPOSITI

TRIESTE

Via S. Nicolò N. 8, I. piano.

Sede centrale Vienna.

UFFICIO CAMBIO Capo di Piazza N. 2.

Effettua tutte le operazioni bancarie

Accetta versamenti di danaro verso libretti a risparmio all'interesse del 4% annuo.

Si occupa dell'acquisto e della vendita di Valori e Valute.

Assume prenotazioni della i. r. Lotteria a Classi.

BANCA DI CREDITO POPOLARE

(Società anonima, Capitale interamente versato Cor. 1,000.000).

VIA MARIA TERESA 7.

Orario di cassa: dalle 9 ant. alla 1 pom.

Si occupa di tutte le operazioni di banca e cambiovalute. - Riceve depositi in danaro prelevabili A VISTA non soggetti alle disposizioni sulla moratoria. - Sui libretti di versamento abbuonerà l'interesse annuo del

3¾%

La relativa imposta rendita viene corrisposta dalla Banca.

Sui depositi di denaro in conto bancogiro o in conto corrente verrà abbuonato l'interesse a tassi da convenirsi.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letteraria-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.